

00418

(Data)

51 Tes
vaglia cambiari
1966

Sede di PALERMO
SICILIANA

RACCOMANDATA

Sig. Falzone Gaetano
Fondo di Quiescenza
via Abela n.5
Palermo

D'ordine
e per conto Vi rimettiamo,
SERVIZIO DI CASSA
Fondo di quiescenza, in
videnza ed Assistenza per
il personale della Regione
Siciliana - Palermo

acclusi, i seguenti nostri vaglia cambiari « non trasferibili » a Voi intestati:

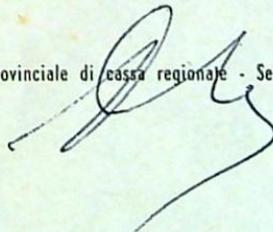
N. 2061526 di L. 49.975 per Compenso per i Comp/ti della 3^a
Commissione esaminatrice per la
assegnazione di borse di studio per
N. di L. per l'anno scolastico 1964/65

come da ordinativo n. tratto su O/A n. Cap.lo
mandato n. 406 emesso sul capitolo ...6... Art/1 Fondo Quiesc.

Nel pregarVi di accusarne ricezione, come da tagliando in calce, Vi porgiamo distinti saluti.

L'Ufficio Provinciale di cassa regionale - Sede di PALERMO

Allegato n.





Regione Siciliana

FONDO DI QUIESCENZA, PREVIDENZA ED ASSISTENZA

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

24/2/66
si
Prof. GAETANO FALZONE
DOCENTE DI STORIA DEL RISORGIMENTO
FACOLTA' DI MAGISTERO

Palermo, 17/2/1966

Del. 211423

DELLA REGIONE

1791

P A L E R M O

ionali

Mi è gradito comunicarLe che il Comitato Esecutivo del Fondo di quiescenza, previdenza ed assistenza per il personale della Regione, su segnalazione dell'Assessorato Pubblica Istruzione, l'ha chiamata a far parte della Commissione per l'assegnazione di n.15 borse di studio in favore dei figli dei dipendenti regionali che durante l'anno accademico 1964/65 hanno frequentato corsi universitari e di n.3 borse per i laureati che durante l'anno accademico 1964/65 hanno frequentato corsi di specializzazione o di perfezionamento in Italia.

Nel pregarLa di voler far pervenire al Fondo di quiescenza, Via Abela, 5 Palermo, la Sua accettazione, Le invio copia del bando di concorso a suo tempo diramata.

Distinti saluti

(G. JAMICELI)

Jamiceli

regionali per l'anno

rentino i ginnasi, le
, il 4° e 5° corso dei
nici e magistrali;

-65 frequentino i licei
e degli Istituti tecnici,
atori di musica e licei

entino corsi universi-

re, Magistero;
Farmacia ed Agraria;
entino corsi di specia-

quentino corsi di spe-

Il godimento della borsa non è cumulabile con quello di altre borse, premi, sussidi, erogati da Amministrazioni dello Stato, Enti, Fondazioni, Aziende, quando l'importo di tali benefici superi un terzo dell'ammontare della borsa.

Non è neppure cumulabile col beneficio di un posto gratuito nei convitti regionali e negli educandati femminili, collegi e simili di amministrazioni statali e di enti.

Le istanze, a mezzo dei moduli relativi esistenti presso le Amministrazioni da cui dipendono i genitori dei concorrenti, dovranno pervenire al Fondo, corredate dai seguenti documenti:

- 1) certificato di servizio del genitore;
- 2) stato di famiglia, rilasciato dal Sindaco del Comune di residenza;

3) i concorrenti di cui al punto 1° e 2° dovranno produrre un certificato scolastico da cui risulti rispettivamente la conseguita ammissione alla Scuola Media di 2° grado, la promozione alla classe superiore della Scuola stessa o la conseguita ammissione ai corsi di istruzione superiore nello scrutinio o nella sessione estiva di esami dell'anno scolastico 1963-64;

Dok d'esame:

*6 aprile 1966 ore 7.45
presso la Facoltà di Magistero*

Del. 211423

QUIESCENZA, PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA REGIONE

AVVISO DI CONCORSO

per n. 80 borse di studio in favore dei figli dei dipendenti regionali

Anno accademico }
Anno scolastico } 1964-1965

E' indetto un concorso per n. 80 borse di studio da conferire ai figli dei dipendenti regionali per l'anno scolastico ed accademico 1964-65.

Le borse di studio da conferire sono distribuite come appresso:

1) n. 30 borse da L. 65.000 cadauno, per gli alunni che nell'anno scolastico 64-65 frequentino i ginnasi, le scuole professionali femminili, le scuole magistrali, gli Istituti professionali, gli Istituti d'Arte, il 4° e 5° corso dei conservatori di musica, i primi due anni dei licei scientifici, dei licei artistici, degli Istituti tecnici e magistrali;

2) n. 30 borse da L. 85.000 cadauna, da destinare agli alunni che nell'anno scolastico 64-65 frequentino i licei classici, le scuole di magistero professionale per la donna, il 3°, 4° e 5° corso dei licei scientifici e degli Istituti tecnici, il 3° e 4° corso degli Istituti magistrali e dei licei artistici, e gli anni 6°, 7° ed 8° dei conservatori di musica e licei musicali;

3) n. 15 borse da L. 150.000 ciascuna per studenti che nell'anno accademico 64-65 frequentino corsi universitari, così suddivise:

a) n. 8 per gli studenti della facoltà di Giurisprudenza, Economia e Commercio, Lettere, Magistero;

b) n. 7 per gli studenti della facoltà di Ingegneria, Architettura, Scienze, Medicina, Farmacia ed Agraria;

4) n. 3 borse da L. 200.000 ciascuna per i laureati che nell'anno accademico 64-65 frequentino corsi di specializzazione o di perfezionamento presso Università o Istituti superiori in Italia;

5) n. 2 borse da L. 300.000 ciascuna per i laureati che nell'anno accademico 1964-65 frequentino corsi di specializzazione o di perfezionamento presso Università o Istituti superiori all'Estero.

CONDIZIONI, MODALITÀ, DOCUMENTI DA PRODURRE

Possono concorrere i figli dei dipendenti regionali in servizio attivo.

Il godimento della borsa non è cumulabile con quello di altre borse, premi, sussidi, erogati da Amministrazioni dello Stato, Enti, Fondazioni, Aziende, quando l'importo di tali benefici superi un terzo dell'ammontare della borsa.

Non è neppure cumulabile col beneficio di un posto gratuito nei convitti regionali e negli educandati femminili, collegi e simili di amministrazioni statali e di enti.

Le istanze, a mezzo dei moduli relativi esistenti presso le Amministrazioni da cui dipendono i genitori dei concorrenti, dovranno pervenire al Fondo, corredate dai seguenti documenti:

1) certificato di servizio del genitore;

2) stato di famiglia, rilasciato dal Sindaco del Comune di residenza;

3) i concorrenti di cui al punto 1° e 2° dovranno produrre un certificato scolastico da cui risulti rispettivamente la conseguita ammissione alla Scuola Media di 2° grado, la promozione alla classe superiore della Scuola stessa o la conseguita ammissione ai corsi di istruzione superiore nello scrutinio o nella sessione estiva di esami dell'anno scolastico 1963-64;

*Dopo l'esame:
6 aprile 1966 ore 7.45
presso la Facoltà di Magistero*

La media dei voti riportati deve essere di almeno sei decimi, non computandosi i voti di condotta, di educazione fisica e delle materie facoltative.

Negli Istituti Magistrali peraltro si computa anche il voto di educazione fisica per effetto dell'art. 4, legge 7 febbraio 1958, n. 88.

a) coloro che durante l'anno accademico 1964-65 frequentano il primo anno di studi universitari, dovranno produrre il titolo di accesso alla facoltà frequentata, conseguito nella sessione estiva di esami dell'anno scolastico 1963-64.

b) coloro che hanno iniziato gli studi universitari prima dell'anno accademico 1964-65 dovranno produrre un certificato della competente Autorità dal quale risulti che il candidato fino all'anno 1963-64 ha superato con la media generale di 24/30 per le facoltà scientifiche o 27/30 per le facoltà umanistiche tutte le materie consigliate dalla facoltà per gli anni di corso già eseguiti o, quanto meno, tutte meno due.

Non possono partecipare al concorso gli studenti fuori corso.

c) i concorrenti alle borse di studio per corso di perfezionamento sia in Italia che all'Estero debbono produrre un certificato della competente Autorità da cui risulti che il candidato ha conseguito la laurea nell'anno accademico 1963-64 o nel biennio accademico anteriore alla data del bando con votazione di almeno 88/110 per le facoltà scientifiche o di 100/110 per le facoltà umanistiche e con media generale non inferiore rispettivamente a 24/30 o 27/30 nelle materie d'esami.

Coloro che hanno già iniziato un corso di perfezionamento pluriennale devono dimostrare con certificato della competente Autorità scolastica o accademica, di avere frequentato il corso e di avere superato gli esami eventualmente prescritti con media generale corrispondente a 27/30, o, se non siano prescritti esami, di aver frequentato il corso con lodevole profitto.

4) Ogni altro documento attestante particolari situazioni;

Le borse di studio di cui ai numeri 1), 2) e 3) verranno assegnate per il 75 % ai figli dei dipendenti regionali che abbiano un coefficiente sino al 271 compreso; per il 20 % ai figli dei dipendenti regionali che abbiano un coefficiente dal 325 al 500 compreso e per il 5 % ai figli dei dipendenti regionali con coefficiente 670 o superiore.

Qualora il numero dei vincitori nei gruppi di coefficienti dal 325 al 970 risultasse inferiore alla percentuale sopra stabilita, le borse di studio non attribuite restano disponibili per il conferimento al gruppo di coefficienti dal 142 al 271.

I moduli di domanda compilati e la relativa documentazione devono pervenire al Fondo entro il 31 marzo 1965.

Il Comitato Esecutivo del Fondo procederà all'esame delle domande pervenute in termine e della relativa documentazione.

Qualora constati la mancanza di un documento richiederà all'interessato di integrare la documentazione.

Qualora constati la mancanza di uno dei requisiti di ammissione al concorso comunicherà al presentatore della domanda l'esclusione dal concorso ed il motivo della medesima.

I concorrenti ammessi saranno avvertiti, singolarmente, a mezzo lettera raccomandata, della data, del luogo e dell'ora della prova che dovranno sostenere.

La prova d'esame consiste in una prova scritta su tema scelto dal candidato fra più temi, di cultura generale o di carattere scientifico, proposti dalla Commissione esaminatrice.

La prova d'esame è unica per ciascun gruppo di anni di studio corrispondenti di tutte le scuole o istituti di istruzione secondaria suindicati, anche se di tipo diverso.

La prova d'esame per i corsi universitari o istituti superiori equipollenti e per i corsi di perfezionamento potrà essere unica.

I candidati delle scuole medie superiori sosterranno la prova nei vari capoluoghi di provincia della Regione.

Qualora i candidati di una provincia non raggiungano il numero minimo di 50, saranno convocati nella provincia più vicina.

I candidati dei corsi universitari e di perfezionamento sosterranno la prova nelle città in cui hanno sede le Università.

Il Comitato Esecutivo del Fondo, nomina tre commissioni, di cui due per il conferimento delle borse di studio agli alunni delle scuole medie superiori in riferimento ai gruppi di anni di corso suindicati, una per il conferimento delle borse di studio agli studenti dei corsi universitari e di perfezionamento scegliendo i componenti su terne proposte dall'Assessore Regionale per la P.I.

Ciascuna Commissione per il conferimento delle borse di studio agli alunni delle scuole medie superiori è composta da un funzionario di ruolo dell'Amministrazione Regionale di coefficiente non inferiore a 670, che la presiede, e da quattro professori di ruolo di cui due titolari di cattedra di materie umanistiche e due titolari di cattedra di materie scientifiche.

Un funzionario di ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione regionale della Presidenza esercita le funzioni di segretario.

La Commissione per il conferimento delle borse di studio a favore di studenti dei corsi universitari o di altri Istituti equipollenti, nonché dei corsi di perfezionamento, è composta da quattro professori delle Università, uno dei quali delle facoltà giuridiche o di scienze economiche e sociali, uno delle facoltà di lettere o di magistero, uno della facoltà di medicina o di scienze ed uno della facoltà di ingegneria e da un funzionario regionale di coefficiente non inferiore a 670.

Il professore universitario più anziano esercita le funzioni di Presidente.

Un funzionario di ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione regionale della Presidenza esercita le funzioni di segretario.

In riferimento ai corsi di perfezionamento, ove si renda necessario, la Commissione può chiedere la collaborazione di docenti universitari di specifica competenza.

Per lo svolgimento del tema sono concesse sei ore per gli alunni delle scuole medie superiori, otto ore per gli studenti dei corsi universitari o Istituti superiori equipollenti e per gli studenti dei corsi di perfezionamento.

Gli elaborati debbono essere scritti esclusivamente su carta portante il timbro del Fondo.

Al concorrente sono consegnati il giorno della prova due buste una grande ed una piccola, contenente un cartoncino bianco.

Il concorrente, svolto il tema, senza apporvi sottoscrizioni od altro contrassegno, mette il foglio od i fogli nella busta grande, scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita sul cartoncino e lo chiude nella busta piccola. Pone quindi anche la busta piccola nella grande, che richiude e consegna al membro della Commissione o ad uno degli addetti alla vigilanza, il quale appone trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo di chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e la data.

Al termine della prova tutte le buste dei candidati sono raccolte in pieghi e sono sugellate e firmate dal membro della Commissione esaminatrice presente o da chi ne fa le veci.

I pieghi sono fatti avere al Presidente della Commissione esaminatrice competente e saranno aperti alla presenza di quest'ultimo quando si dovrà procedere all'esame dei lavori.

Il riconoscimento deve essere fatto dopo che tutti i lavori dei concorrenti siano stati esaminati e giudicati.

Ciascun componente la Commissione ha a disposizione dieci punti per la valutazione da attribuire ad ogni elaborato.

Per ciascun dei gruppi di anni di studio delle scuole o Istituti di istruzione secondaria, anche se di tipo diverso, saranno formate distinte graduatorie.

In riferimento ai corsi universitari o Istituti superiori equipollenti e per i corsi di perfezionamento saranno formate tre distinte graduatorie di cui due per i corsi universitari o Istituti superiori equipollenti ed una per i corsi di perfezionamento.

Nelle graduatorie sono compresi, secondo l'ordine determinato dalla votazione conseguita, i concorrenti che nella prova avranno riportato una votazione di almeno 30/50.

I risultati di coloro che avranno riportato una votazione inferiore saranno tenuti riservati.

Nel caso di parità di merito, la Commissione gradua i concorrenti tenendo conto delle particolari situazioni documentate.

Dal verbale dovrà risultare la motivazione essenziale della comparazione fatta e dell'ordine che se ne è dedotto.

Il conferimento è disposto dalla Commissione competente secondo l'ordine di graduatoria sino ad esaurimento della somma stanziata per ciascun gruppo di anni di studio.

Gli atti della Commissione sono sottoposti al Consiglio di Amministrazione del Fondo che, ove ne riconosca la regolarità, li approva curando l'immediata pubblicazione della Gazzetta Ufficiale della Regione delle graduatorie di merito e dell'elenco dei vincitori delle borse, con l'indicazione del loro importo.

L'importo delle borse di studio può essere corrisposto anticipatamente ed in unica od in due soluzioni, fermo restando l'obbligo da parte del beneficiario di dimostrare, alla fine dell'anno di corso, di avere effettivamente ed utilmente frequentato l'anno di corso stesso.

Nei casi in cui il pagamento sia effettuato anticipatamente, il genitore del beneficiario dovrà impegnarsi a scomputare ratealmente la somma erogata nel caso che la dimostrazione della regolare frequenza e del profitto dei corsi non sia stata prodotta.

Decadono dal diritto coloro che, essendo titolari di altra borsa di studio od altro beneficio non cumulabile, non vi abbiano rinunciato, salvo il diritto dell'Ente al recupero delle somme indebitamente pagate.

Palermo, 1 febbraio 1965.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
JAMICELI